

## **SOLENNITA' DI MARIA ASSUNTA IN CIELO 2020**

Lecture:

Ap 11,19; 12,1-6.10; Sal 44; 1 Cor 15,20-27; Lc 1,39-56



### **PREGHIERA DI COLLETTA**

Dio onnipotente ed eterno, che hai innalzato alla gloria del cielo in corpo e anima l'immacolata Vergine Maria, madre di Cristo tuo Figlio, fa' che viviamo in questo mondo costantemente rivolti ai beni eterni, per condividere la sua stessa gloria. Per il nostro Signore Gesù Cristo.....

### **UNA DONNA**

Giustamente la liturgia oggi ci fa contemplare Maria nella gloria del Paradiso accanto a Gesù e partecipe della sua Risurrezione. Giustamente come attestano Giovanni e l'arte lungo i secoli, Maria è la donna "vestita di sole, con la luna sotto i suoi piedi e, sul capo, una corona di dodici stelle". Giustamente come proclamò solennemente papa Pio XII il primo novembre dell'Anno Santo 1950 nella Costituzione Apostolica Munificentissimus Deus "La Vergine Maria, completato il corso della sua vita terrena, fu assunta alla gloria celeste in anima e corpo". Eppure in questa solennità, vorrei invitarvi a contemplare Maria come donna; meglio come donna e mamma. Così infatti ce la presenta il Vangelo quando, incinta di Gesù, va a trovare in fretta Elisabetta pur essa incinta di Giovanni Battista e già al sesto mese di gravidanza. Anche la misteriosa donna dell'Apocalisse, immagine della Chiesa e di Maria, è "incinta" ed è destinata a "partorire un figlio maschio". Da notare anche come il piccolo Giovanni esultò nel grembo all'arrivo di Maria che portava in sé Gesù. Prima che lo dicessero gli esperti della gravidanza, il Vangelo racconta come il bambino nella pancia della sua mamma sente, prova sentimenti, percepisce ciò che capita nel mondo esterno. E' insomma un umano maschio o femmina!

### **UN ENORME DRAGO ROSSO**

Ma Giovanni in visione contempla anche " un enorme drago rosso con sette teste che si pone davanti alla donna che stava per partorire, in modo da divorare il bambino appena nato". D'accordo, è una visione che descrive la persecuzione della Chiesa, le sofferenze di Gesù, il male che anche oggi c'è nel mondo ma se è vero che i draghi con sette teste e la coda non esistono, purtroppo esiste la violenza verso la donna e la violenza della donna verso il frutto del suo concepimento. E' cronaca di questi giorni la possibilità dell'uso fino alla nona settimana di gravidanza della famigerata pillola abortiva Ru 486 da parte della donna-mamma senza ricovero ospedaliero. E non venite a dirmi che questa è segno di civiltà; mai può essere segno di civiltà la soppressione di un essere che ha un cuore che batte forte e la donna lasciata sola nella sua scelta e con il suo dramma nel bagno di casa! Con lo spaventoso calo demografico e la ricerca in questo tempo di pandemia di ogni mezzo per avere un vaccino e salvare la vita, l'autorizzazione appare ancora più assurda e senza speranza!

## OCCHI AL CIELO

Occhi rivolti al cielo in queste settimane per scorgere qualche stella cadente, le previsioni del tempo, il gioco stupendo delle nuvole prima e dopo il temporale. Occhi al cielo anche per intravedere il destino di ciascuno di noi accanto a “Gesù risorto dai morti primizia di coloro che sono morti” e a sua mamma Maria. Dice bene San Paolo: “ Come tutti muoiono in Adamo, così in Cristo tutti riceveranno la vita”. Popolo della vita quindi è la Chiesa già ora nella storia presente per avere poi la Vita senza fine. Per ciascuno di noi poi sarà Paradiso!

don Alfonso Rossi



L'immagine a commento della solennità dell'Assunzione di Maria al cielo, è tratta da un nostro messale del 1905. Maria viene rappresentata già in cielo mentre viene accolta dal figlio Gesù raffigurato come re dell'universo perché ha vinto la morte per sé e per la sua mamma. Gli angeli che attorniano le figure collocate in un cerchio di luce, sono pronte a incoronare Maria e a renderle omaggio sollevando il suo vestito. Le altre figure rappresentano: a sinistra Davide che suona l'arpa mentre l'arca dell'alleanza viene portata dalla casa di Obbedon alla città da lui conquistata; a destra la lode all'eroina Giuditta con l'elogio "Tu gloria di Gerusalemme e letizia di Israele". L'arca dell'Alleanza e Giuditta sono figure di Maria. Alludono a Maria anche i titoli onorifici riprodotti nei quattro cerchi "Sede della sapienza; Vaso onorabile; Vaso spirituale; Vaso insigne di pietà" tratti dalle Litanie Lauretane.